

Mantova 9-1-69

Gentilissima Signorina Sindachessa

mi permetto innanzitutto scusarmi se vengo disturbarla con questo mio scritto. Vorrei, gentile Signorina, esprimerLe la mia infinita riconoscenza nei Suoi riguardi avendo raccomandato mio figlio all' [?] come impiegato, tuttora assunto. Le parole Sue di fiducia nei riguardi di mio figlio, che Ella ha raccomandato, stimolano fortemente il mio cuore con infinita tenerezza per Lei, pensando la sensibilità che Ella ha per tutti, questo suo animo gentile ed delicato che ha per tutti, non si può scordare facilmente, questo significa vera dignità del suo lavoro che compie per il bene del prossimo.

Vorrei molto allungarmi con il mio scritto, ma la mia penna non ha parole sufficienti per esprimerLe. Le basta, questo umile cuore di mamma che La benedice e ringrazia senza limite.

Mi voglia tanto scusare mi creda sempre [?]

La ossequio

Mina Guaita, mamma di Guiata Antenore

Via Vittorino da Feltre, Mantova